



**COMUNE DI FOLIGNO**  
Provincia di Perugia

Seduta del 19-10-2023  
Deliberazione del Consiglio Comunale

Atto n. 51 Seduta del 19-10-2023

**OGGETTO:** VARIANTE PARZIALE AL PRG '97, PER LA RIPIANIFICAZIONE DI ALCUNE DELLE AREE CLASSIFICATE COME PARCO DEL TOPINO - PARTE URBANA (V/PTU). CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEI SOGGETTI INTERESSATI ED ALLE RACCOMANDAZIONI DELLA REGIONE UMBRIA. ADOZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilaventitre il giorno diciannove del mese di Ottobre alle ore 15:30, nella Civica Residenza e, precisamente, nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in Seduta ordinaria pubblica il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N	Cognome e Nome	Presenza	N	Cognome e Nome	Presenza
1	ZUCCARINI STEFANO	Presente	14	GAMMAROTA MARIO	Presente
2	BAGATTI FEDERICA	Presente	15	LINI DOMENICO	Presente
3	BARBETTI RITA	Presente	16	LUCANGELI CATERINA	Presente
4	BETTI BARBARA	Presente	17	MALARIDOTTO MAURO	Presente
5	BORTOLETTI MICHELE	Presente	18	MAROTTA ROSANGELA	Presente
6	COLLARINI LUCIANA	Presente	19	MINELLI CLAUDIA	Presente
7	DE FELICIS MARCO	Presente	20	PATRIARCHI GIOVANNI	Presente
8	DI NICOLA BARBARA	Assente	21	PIZZONI LUCIANO	Presente
9	FANTAUZZI DAVID	Presente	22	POLLI RICCARDO	Presente
10	FILENA TIZIANA	Presente	23	SCHIAREA LORENZO	Presente
11	FLAGIELLO DANIELA	Presente	24	SIGISMONDI ELIA	Assente
12	GALLI PAOLO	Presente	25	SILVESTRI FRANCESCO	Presente
13	GALLIGARI GIUSEPPE	Presente			

**PRESENTI: 23 - ASSENTI: 2**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIUSEPPE BRUNO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il PRESIDENTE LORENZO SCHIAREA, che invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Filena Tiziana, Galli Paolo e Pizzoni Luciano.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 01-09-2023 dal SERVIZIO URBANISTICA che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

UDITI gli interventi della Dirigente dell'Area Governo del Territorio Arch. Anna Conti che illustra la pratica e dell'Assessore Marco Cesaro di cui al verbale conservato agli atti;

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla II Commissione Consiliare, in data 03/10/2023 e che la stessa ha espresso parere favorevole;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti favorevoli n. 14, astenuti n. 9 (Marotta Rosangela, Lucangeli Caterina, Minelli Claudia, Pizzoni Luciano, Barbetti Rita, Fantauzzi David, Patriarchi Giovanni, Gammarota Mario e Silvestri Francesco), espressi nei modi e forme di legge su n. 23 Consiglieri presenti;

## DELIBERA

**1. Di considerare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**2. Di fare proprie**, in merito al procedimento finalizzato all'approvazione del progetto di variante parziale al PRG'97 avente per oggetto la ripianificazione di alcune aree classificate come parco del Topino parte urbana (*sigla V/PTU*), le proposte di controdeduzione formulate negli elaborati di seguito indicati, redatti gli uffici dell'unità di progetto "Ufficio Tecnico per la pianificazione urbanistica (Ufficio del Piano)" dell'Area Governo del Territorio, **che si approvano** e si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- *Controdeduzioni 1*, in merito alle osservazioni pervenute da parte dei soggetti interessati (*articolo 30, comma 5, della legge regionale n. 31/1997, in base all'allora vigente articolo 67, comma 3, della legge regionale n. 11/2005*).

- *Controdeduzioni 2*, in merito alle raccomandazioni della Regione Umbria riferite al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, inserite nella determinazione dirigenziale n. 12614 del 01/12/2022 adottata dal servizio "Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali".

**3. Di fare proprie** le seguenti raccomandazioni inserite nella determinazione dirigenziale regionale n. 12614/2022 sopra citata, visto che non comportano modifiche grafiche o normative:

- *Per lo spazio rurale la disciplina applicabile è unicamente quella prevista dalla L.R. n. 1/2015 e dal R.R. n. 2/2015.*

- *La variante urbanistica rispetta quanto previsto dall'art. 32 comma 10 della L.R. 1/2015, e la stessa non comporta la riduzione complessiva delle dotazioni territoriali e funzionali, e non incrementa la capacità edificatoria dello strumento urbanistico generale vigente.*

- *La variante urbanistica rispetta quanto previsto al punto E) della DGR n. 598/2015, come modificata e*

*integrata dalla DGR n. 1311/2015.*

*- In fase di riqualificazione dell'area del Parco Fluviale Hoffmann, visto che il corso d'acqua è elemento identitario sia per la parte urbana che per quella periurbana, si dovrà garantire, mantenere e favorire, mettendoli in rete tra loro, la fruizione dei percorsi fluviali ciclopedonali di varia natura al fine di facilitare la permeabilità di transito dai comparti urbani limitrofi, mantenere e implementare la permeabilità delle acque attraverso (Natural Based Solutions - aumento, miglioramento e valorizzazione di aree verdi miglioramento della qualità dell'aria -intercettando polveri ed altri inquinanti atmosferici-, regolazione del microclima urbano, contenimento dell'isola di calore in città, regolazione dei flussi idrici meteorici, fornitura di opportunità di svago/ricreazione, miglioramento della qualità della vita, conservazione della biodiversità, vegetazione con funzione di assorbimento di gas climalteranti) e i sistemi di drenaggio SuDS (sustainable urban drainage systems) al fine d'implementare l'offerta di servizi ecosistemici.*

*- Le aree ripianificate oltre a essere interessate alla individuazione della fascia di 10 mt dovranno essere conformi a quanto prescritto negli articoli 38 e 39 del Piano provinciale (PTCP) in cui si dettano le caratteristiche degli ambiti sottoposti a tutela e le distanze da garantire a riguardo, con particolare attenzione alla nuova zona V/P posta al confine con il centro storico. Per questa zona V/P posta al confine con il centro storico, sussistono importanti elementi da rispettare per il profilo naturalistico e paesaggistico, quindi eventuali interventi dovranno essere contenuti e assolutamente verificati preventivamente come compatibili e adeguatamente inseribili in tale contesto paesaggistico.*

*- Vista la presenza del corso d'acqua demaniale dovrà essere rispettato quanto riportato nelle disposizioni regionali e nel R.D. n. 523/1904; in particolar modo all'art. 96 lettera f) che vieta "le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri 4 per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri 10 per le fabbriche e per gli scavi".*

*- Date le modifiche dell'uso del suolo previste, dovrà essere garantita l'invarianza idraulica.*

*- Per le eventuali occupazioni di aree demaniali dovrà essere richiesta la concessione ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale ai sensi del R.D. n. 523/1904.*

*- Dovrà essere rispettato quanto riportato nell'art. 115 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al divieto della copertura dei corsi d'acqua.*

**4. Di dare atto** che è stata acquisita, con nota recante protocollo comunale n. 36853 del 25/05/2023, la verifica di carattere igienico sanitario, come previsto dall'articolo 28, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978 n. 833, con esito favorevole.

**5. Di adottare definitivamente** il progetto di variante parziale al PRG'97 avente per oggetto la ripianificazione di alcune aree classificate come parco del Topino parte urbana (*sigla V/PTU*), costituito dai seguenti elaborati, modificati ed integrati nel corso dell'iter formativo a seguito dell'accoglimento totale o parziale delle osservazioni dei soggetti interessati e dell'accoglimento delle raccomandazioni impartite dalla Regione Umbria nel procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, meglio descritto nei documenti di cui al precedente punto 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- *Relazione tecnica illustrativa e allegati - a, b e c.*
- *Relazione geologica – idrogeologica – sismica e allegati 1, 2 e 3 (sottoscritta dalla dott.ssa Mariella Mariani del Servizio Ambiente)*
- *Norme tecniche di attuazione del PRG*
- *Tav. 0A - Inquadramento territoriale – carta tecnica regionale ed ortofotocarta*

Comune di Foligno DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.51 DEL  
19-10-2023

- *Tav. 0B - Inquadramento territoriale - mappe di pericolosità idraulica*
- *Tav. 1 - Previsioni vigenti - Elaborato P3 - Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12*
- *Tav. 2- Previsioni di variante - Elaborato P3 Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12*
- *Rapporto preliminare ambientale*
- *Allegato A – Elenco dei nuovi siti archeologici ricadenti nell'area oggetto di variante*

**6. Di dare mandato** al Dirigente dell'Area Governo del Territorio di disporre per l'invio degli atti amministrativi e tecnici che compongono il progetto di variante urbanistica in questione al Servizio Urbanistica della Regione Umbria, ai sensi e per gli adempimenti previsti dall'articolo 32 della legge regionale n. 1/2015.

^^^^

A questo punto il Presidente propone al Consiglio comunale di rendere l'atto immediatamente eseguibile;

Dopo di che,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 14, astenuti n. 9 (Marotta Rosangela, Fantauzzi David, Lucangeli Caterina, Barbetti Rita, Patriarchi Giovanni, Minelli Claudia, Pizzoni Luciano, Silvestri Francesco e Gammarota Mario), espressi nei modi e forme di legge su n. 23 Consiglieri presenti;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

^^^^

## SERVIZIO URBANISTICA

### AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Proposta di Atto Consiliare Al Consiglio Comunale

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione n. 12 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (*D.U.P.*) 2023-2025 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 13 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2023-2025;
- la deliberazione n. 204 del 13/04/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (*P.E.G.*) 2023-2025 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 315 del 29/05/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (*P.I.A.O.*) 2023/2025;

#### **PREMESSO** che:

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale del Comune di Foligno (denominato PRG'97), che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- il PRG'97 divide il territorio comunale in spazio urbano, spazio extra-urbano e componenti sistemiche, all'interno delle quali sono individuati il sistema della mobilità, quello del verde e quello dei servizi e delle attrezzature;
- all'interno del sistema del verde, il PRG'97 prevede alcune aree di verde urbano attrezzato, ed in particolare quella relativa al parco del fiume Topino–parte urbana (identificata con la sigla *V/PTU*);

#### **DATO ATTO** che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 12/09/2013 è stata adottata la variante parziale al PRG'97 avente per oggetto la ripianificazione di alcune aree classificate come parco del Topino parte urbana (*sigla V/PTU*);
- il progetto di variante di che trattasi era costituito dai seguenti elaborati:
  - *Relazione tecnica illustrativa e allegati - a, b e c.*
  - *Relazione geologica – idrogeologica – sismica e allegati 1, 2 e 3 (sottoscritta dalla dott.ssa Mariella Mariani del Servizio Ambiente)*
  - *Norme tecniche di attuazione del piano - proposta di aggiornamento*
  - *Tav. 0A - Inquadramento territoriale – carta tecnica regionale ed ortofotocarta*
  - *Tav. 0B - Inquadramento territoriale - mappe di pericolosità idraulica*
  - *Tav. 1 - Previsioni vigenti - Elaborato P3 - Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12*

Comune di Foligno DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.51 DEL  
19-10-2023

- *Tav. 2- Previsioni di variante - Elaborato P3 Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12*
- l'ufficio ha provveduto ad espletare gli adempimenti disposti ai punti 4 e 5 dello stesso atto deliberativo n. 40/2013, che nello specifico prevedevano:

*“4. Di demandare all’Area Governo del Territorio, di concerto con l’Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all’adozione della variante urbanistica in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 31/1997, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:*

*4.a il deposito degli atti costitutivi della variante urbanistica e della sua deliberazione di adozione presso la Segreteria comunale (articolo 30, comma 4);*

*4.b la pubblicazione dell’avviso di deposito di cui sopra al BUR ed all’Albo Pretorio comunale (articolo 30, comma 5);*

*4.c la ricezione e l’esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai cittadini in relazione alla variante urbanistica in questione.*

*5. Di incaricare l’Area Governo del Territorio dell’acquisizione, da parte dell’Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico-sanitario sulla variante urbanistica in questione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 20, lettera f) della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all’articolo 8 della legge regionale n. 31/1997;”*

**VISTO** che:

- gli atti costituenti il progetto di variante di che trattasi sono stati depositati per dieci giorni presso gli uffici dell'Area Governo del Territorio, ed il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 50 del 19/11/2013, come previsto all’articolo 30, comma 5, della legge regionale n. 31/1997, in base all’allora vigente articolo 67, comma 3, della legge regionale n. 11/2005;
- il medesimo avviso è stato inoltre pubblicato all’Albo Pretorio comunale dal 19/11/2013 al 02/12/2013, come previsto al medesimo comma 5;
- gli interessati hanno potuto presentare osservazioni entro i venti giorni successivi al termine di scadenza del deposito di cui sopra;
- in virtù della data di pubblicazione sopra citata, il termine per presentare le osservazioni è scaduto in data 23/12/2013;
- il comma 7 del medesimo articolo 30 prevede che entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni chiunque ne abbia interesse può presentare una breve replica;
- il termine per la presentazione delle repliche è, pertanto, scaduto in data 03/01/2014;
- durante la fase di pubblicazione sono pervenute alcune osservazioni, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 10/01/2014, agli atti del fascicolo;

**CONSIDERATO** che gli uffici dell’unità di progetto “*Ufficio Tecnico per la pianificazione urbanistica (Ufficio del Piano)*” dell’Area Governo del Territorio hanno esaminato tutte le osservazioni pervenute, relative alle previsioni di variante al PRG’97, ed hanno formulato apposite controdeduzioni dove sono evidenziate le valutazioni tecniche ed i relativi pareri di accoglibilità, predisponendo il documento denominato *Controdeduzioni 1*, allegato alla presente;

**DATO ATTO** che:

- nel corso del procedimento di adozione, ai sensi delle disposizioni normative in materia ambientale (*D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006; l.r. n. 12 del 16/02/2010; D.G.R. n. 423 del 13/05/2013*), è stato richiesto al servizio “*Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali*” della Regione Umbria,

Verifica di Assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), previa introduzione tra gli elaborati costitutivi del progetto di variante e relativa approvazione del relativo “*Rapporto preliminare ambientale*”;

- tale Autorità competente, come sopra individuata, con determinazione dirigenziale n. 12614 del 01/12/2022, ha ritenuto di “... **esprimere**, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 9 della l.r. 12/2010, **la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la proposta di variante al PRG’97.** ...” in oggetto ed ha impartito alcune prescrizioni e raccomandazioni per i vari aspetti urbanistici, naturalistici/paesaggistici, idraulici/geologici ed archeologici;

- gli uffici dell’unità di progetto “*Ufficio Tecnico per la pianificazione urbanistica (Ufficio del Piano)*” dell’Area Governo del Territorio hanno esaminato le raccomandazioni impartite dalla Regione Umbria con la sopra citata determinazione dirigenziale n.12614/2022, ed hanno formulato le relative controdeduzioni predisponendo il documento denominato *Controdeduzioni 2*, allegato alla presente;

- per alcune delle raccomandazioni della Regione, come appresso riportate, viene proposta la loro accettazione e l’inserimento del provvedimento di adozione definitiva dell’Ente, visto che non comportano modifiche grafiche e normative, e più precisamente riguardano gli aspetti urbanistici, naturalistici/paesaggistici ed idraulici/geologici:

- *Per lo spazio rurale la disciplina applicabile è unicamente quella prevista dalla L.R. n. 1/2015 e dal R.R. n. 2/2015.*

- *La variante urbanistica rispetta quanto previsto dall’art. 32 comma 10 della L.R. 1/2015, e la stessa non comporta la riduzione complessiva delle dotazioni territoriali e funzionali, e non incrementa la capacità edificatoria dello strumento urbanistico generale vigente.*

- *La variante urbanistica rispetta quanto previsto al punto E) della DGR n. 598/2015, come modificata e integrata dalla DGR n. 1311/2015.*

- *In fase di riqualificazione dell’area del Parco Fluviale Hoffmann, visto che il corso d’acqua è elemento identitario sia per la parte urbana che per quella periurbana, si dovrà garantire, mantenere e favorire, mettendoli in rete tra loro, la fruizione dei percorsi fluviali ciclopedonali di varia natura al fine di facilitare la permeabilità di transito dai comparti urbani limitrofi, mantenere e implementare la permeabilità delle acque attraverso (Natural Based Solutions - aumento, miglioramento e valorizzazione di aree verdi miglioramento della qualità dell’aria -intercettando polveri ed altri inquinanti atmosferici-, regolazione del microclima urbano, contenimento dell’isola di calore in città, regolazione dei flussi idrici meteorici, fornitura di opportunità di svago/ricreazione, miglioramento della qualità della vita, conservazione della biodiversità, vegetazione con funzione di assorbimento di gas climalteranti) e i sistemi di drenaggio SuDS (sustainable urban drainage systems) al fine d’implementare l’offerta di servizi ecosistemici.*

- *Le aree ripianificate oltre a essere interessate alla individuazione della fascia di 10 mt dovranno essere conformi a quanto prescritto negli articoli 38 e 39 del Piano provinciale (PTCP) in cui si dettano le caratteristiche degli ambiti sottoposti a tutela e le distanze da garantire a riguardo, con particolare attenzione alla nuova zona V/P posta al confine con il centro storico. Per questa zona V/P posta al confine con il centro storico, sussistono importanti elementi da rispettare per il profilo naturalistico e paesaggistico, quindi eventuali interventi dovranno essere contenuti e assolutamente verificati preventivamente come compatibili e adeguatamente inseribili in tale contesto paesaggistico.*

- *Vista la presenza del corso d’acqua demaniale dovrà essere rispettato quanto riportato nelle disposizioni regionali e nel R.D. n. 523/1904; in particolar modo all’art. 96 lettera f) che vieta “le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri 4 per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri 10 per le fabbriche e per gli scavi”.*

- *Date le modifiche dell’uso del suolo previste, dovrà essere garantita l’invarianza idraulica.*

- *Per le eventuali occupazioni di aree demaniali dovrà essere richiesta la concessione ai fini idraulici per*

*l'occupazione di area demaniale ai sensi del R.D. n. 523/1904.*

*- Dovrà essere rispettato quanto riportato nell'art. 115 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al divieto della copertura dei corsi d'acqua.*

**CONSIDERATO** che a seguito dell'accoglimento parziale delle osservazioni dei soggetti interessati, nonché dell'accoglimento delle raccomandazioni impartite dalla Regione Umbria con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 12614/2022, sono state introdotte negli elaborati di progetto della variante urbanistica di che trattasi sia delle modifiche cartografiche che normative e sono stati integrati i seguenti elaborati:

*- Tav. 2- Previsioni di variante – Elaborato Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12;*

*- Norme Tecniche di Attuazione del PRG'97;*

*- Allegato A – Elenco dei nuovi siti archeologici ricadenti nell'area oggetto di variante*

**VISTO** che con nota acquisita al protocollo comunale n. 36853 in data 25/05/2023, è stata acquisita la verifica di carattere igienico sanitario, come previsto dall'articolo 28, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978 n. 833, con esito favorevole.

**VISTI:**

- le previsioni urbanistiche del vigente PRG'97 e le relative normative attuative;

- la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 31, recante *“Disciplina della pianificazione urbanistica comunale e norme di modificazione della L.R. 2 settembre 1974, n. 53, della L.R. 18 aprile 1989, n. 26, della L.R. 17 aprile 1991, n. 6 e della L.R. 10 aprile 1995, n. 28”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11, recante *“Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, recante *“Testo Unico Governo del Territorio e materie correlate”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

- il regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, recante *“Norme regolamentari attuative della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 (Testo unico Governo del territorio e materie correlate)”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante *“L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari”*;

- lo Statuto Comunale;

- il regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 24/09/2018;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*, e successive modificazioni ed integrazioni;



*si propone quanto segue:*

**1. Di considerare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**2. Di fare proprie**, in merito al procedimento finalizzato all'approvazione del progetto di variante parziale al PRG'97 avente per oggetto la ripianificazione di alcune aree classificate come parco del Topino parte urbana (*sigla V/PTU*), le proposte di controdeduzione formulate negli elaborati di seguito indicati, redatti gli uffici dell'unità di progetto "Ufficio Tecnico per la pianificazione urbanistica (Ufficio del Piano)" dell'Area Governo del Territorio, **che si approvano** e si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- *Controdeduzioni 1*, in merito alle osservazioni pervenute da parte dei soggetti interessati (*articolo 30, comma 5, della legge regionale n. 31/1997, in base all'allora vigente articolo 67, comma 3, della legge regionale n. 11/2005*).

- *Controdeduzioni 2*, in merito alle raccomandazioni della Regione Umbria riferite al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, inserite nella determinazione dirigenziale n. 12614 del 01/12/2022 adottata dal servizio "Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali".

**3. Di fare proprie** le seguenti raccomandazioni inserite nella determinazione dirigenziale regionale n. 12614/2022 sopra citata, visto che non comportano modifiche grafiche o normative:

- *Per lo spazio rurale la disciplina applicabile è unicamente quella prevista dalla L.R. n. 1/2015 e dal R.R. n. 2/2015.*

- *La variante urbanistica rispetta quanto previsto dall'art. 32 comma 10 della L.R. 1/2015, e la stessa non comporta la riduzione complessiva delle dotazioni territoriali e funzionali, e non incrementa la capacità edificatoria dello strumento urbanistico generale vigente.*

- *La variante urbanistica rispetta quanto previsto al punto E) della DGR n. 598/2015, come modificata e integrata dalla DGR n. 1311/2015.*

- *In fase di riqualificazione dell'area del Parco Fluviale Hoffmann, visto che il corso d'acqua è elemento identitario sia per la parte urbana che per quella periurbana, si dovrà garantire, mantenere e favorire, mettendoli in rete tra loro, la fruizione dei percorsi fluviali ciclopedonali di varia natura al fine di facilitare la permeabilità di transito dai comparti urbani limitrofi, mantenere e implementare la permeabilità delle acque attraverso (Natural Based Solutions - aumento, miglioramento e valorizzazione di aree verdi miglioramento della qualità dell'aria -intercettando polveri ed altri inquinanti atmosferici-, regolazione del microclima urbano, contenimento dell'isola di calore in città, regolazione dei flussi idrici meteorici, fornitura di opportunità di svago/ricreazione, miglioramento della qualità della vita, conservazione della biodiversità, vegetazione con funzione di assorbimento di gas climalteranti) e i sistemi di drenaggio SuDS (sustainable urban drainage systems) al fine d'implementare l'offerta di servizi ecosistemici.*

- *Le aree ripianificate oltre a essere interessate alla individuazione della fascia di 10 mt dovranno essere conformi a quanto prescritto negli articoli 38 e 39 del Piano provinciale (PTCP) in cui si dettano le caratteristiche degli ambiti sottoposti a tutela e le distanze da garantire a riguardo, con particolare attenzione alla nuova zona V/P posta al confine con il centro storico. Per questa zona V/P posta al confine con il centro storico, sussistono importanti elementi da rispettare per il profilo naturalistico e paesaggistico, quindi eventuali interventi dovranno essere contenuti e assolutamente verificati preventivamente come compatibili e adeguatamente inseribili in tale contesto paesaggistico.*

- *Vista la presenza del corso d'acqua demaniale dovrà essere rispettato quanto riportato nelle disposizioni regionali e nel R.D. n. 523/1904; in particolar modo all'art. 96 lettera f) che vieta "le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali*

*discipline, a distanza minore di metri 4 per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri 10 per le fabbriche e per gli scavi”.*

*- Date le modifiche dell'uso del suolo previste, dovrà essere garantita l'invarianza idraulica.*

*- Per le eventuali occupazioni di aree demaniali dovrà essere richiesta la concessione ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale ai sensi del R.D. n. 523/1904.*

*- Dovrà essere rispettato quanto riportato nell'art. 115 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al divieto della copertura dei corsi d'acqua.*

**4. Di dare atto** che è stata acquisita, con nota recante protocollo comunale n. 36853 del 25/05/2023, la verifica di carattere igienico sanitario, come previsto dall'articolo 28, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978 n. 833, con esito favorevole.

**5. Di adottare definitivamente** il progetto di variante parziale al PRG'97 avente per oggetto la ripianificazione di alcune aree classificate come parco del Topino parte urbana (*sigla V/PTU*), costituito dai seguenti elaborati, modificati ed integrati nel corso dell'iter formativo a seguito dell'accoglimento totale o parziale delle osservazioni dei soggetti interessati e dell'accoglimento delle raccomandazioni impartite dalla Regione Umbria nel procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, meglio descritto nei documenti di cui al precedente punto 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- *Relazione tecnica illustrativa e allegati - a, b e c.*
- *Relazione geologica – idrogeologica – sismica e allegati 1, 2 e 3 (sottoscritta dalla dott.ssa Mariella Mariani del Servizio Ambiente)*
- *Norme tecniche di attuazione del PRG*
- *Tav. 0A - Inquadramento territoriale – carta tecnica regionale ed ortofotocarta*
- *Tav. 0B - Inquadramento territoriale - mappe di pericolosità idraulica*
- *Tav. 1 - Previsioni vigenti - Elaborato P3 - Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12*
- *Tav. 2- Previsioni di variante - Elaborato P3 Stralcio tavole 1-2-6-7-11-12*
- *Rapporto preliminare ambientale*
- *Allegato A – Elenco dei nuovi siti archeologici ricadenti nell'area oggetto di variante*

**6. Di dare mandato** al Dirigente dell'Area Governo del Territorio di disporre per l'invio degli atti amministrativi e tecnici che compongono il progetto di variante urbanistica in questione al Servizio Urbanistica della Regione Umbria, ai sensi e per gli adempimenti previsti dall'articolo 32 della legge regionale n. 1/2015.

01-09-2023

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI ELEVATA  
QUALIFICAZIONE

“Coordinamento progettazione urbanistica”  
LUCA PIERSANTI

**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:** VARIANTE PARZIALE AL PRG '97, PER LA RIPIANIFICAZIONE DI ALCUNE DELLE AREE CLASSIFICATE COME PARCO DEL TOPINO-PARTE URBANA (V/PTU). CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEI SOGGETTI INTERESSATI ED ALLE RACCOMANDAZIONI DELLA REGIONE UMBRIA. ADOZIONE DEFINITIVA.

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 04-09-2023

**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
ANNA CONTI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

**AREA SERVIZI FINANZIARI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:** VARIANTE PARZIALE AL PRG '97, PER LA RIPIANIFICAZIONE DI ALCUNE DELLE AREE CLASSIFICATE COME PARCO DEL TOPINO-PARTE URBANA (V/PTU). CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEI SOGGETTI INTERESSATI ED ALLE RACCOMANDAZIONI DELLA REGIONE UMBRIA. ADOZIONE DEFINITIVA.

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Non Necessario alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 04-09-2023

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI  
FINANZIARI  
MICHELA MARCHI**

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
LORENZO SCHIAREA

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT. GIUSEPPE BRUNO

---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005